1950 2015



EDELWE

DEL CAI TORINO

Nel 2015 il coro Edelweiss compie 65 anni; in questa ricorrenza è doveroso ringraziare innanzitutto gli attuali coristi, il loro impegno e la loro disponibilità. Non vanno inoltre dimenticati coloro che nei decenni passati hanno fatto grande il coro dandogli continuità sin dal 1950.

Questo spiega la presenza nel CD di due sezioni di 8 canti ciascuna: la prima con quelli diretti dal maestro Francesco Bianchi che con la sua professionalità ha trasformato il coro negli ultimi cinque anni migliorandone la vocalità e la precisione di esecuzione.

La seconda riprende alcune registrazioni dagli archivi del coro con l'obiettivo di far rivivere le voci dei coristi del passato.

Nel CD si trovano molte armonizzazioni Edelweiss delle quali il coro è giustamente fiero e che testimoniano la bravura e la passione di alcuni autori-coristi.

> Beppe Mola Presidente Coro Edelweiss del CAI Torino

« Lo stile delle armonizzazioni Edelweiss non sempre è unitario, vista anche la molteplicità degli armonizzatori che si sono avvicendati, ma il "corpus" rappresentato da tali elaborazioni è molto interessante sia per il materiale linguistico sia per la scelta delle melodie. L'essenzialità del linguaggio armonico costringe ad utilizzare certi aggregati accordali in posizioni poco usuali, come gli accordi dissonanti all'inizio o alla fine di una frase, creando soluzioni armoniche affatto originali che senza dubbio dotano l'Edelweiss di uno stile peculiare.

Ci si augura che questa essenzialità, tipica degli amanti della montagna, e dunque dello spirito originario del coro, non vada perduta, e che il repertorio continui ad essere in futuro arricchito da nuovi contributi.»

Francesco Bianchi Direttore del Coro Edelweiss dal 2010 al 2015

Dal volume "24 canti di montagna" edito nel 2010 per il 60° anniversario del coro

J'Abbruzzu

arm. Edelweiss

So' sajitu aju Gran Sassu so' remastu ammutulitu: me parea che passu passu ji' sajesse aj' infinitu! Quantu sole, quanta pace che malia la ciaramella ju pastore veja e tace pare ju Diu de la Majella

Po' so' jitu alla Maiella la montagna tutta 'n fiore; quant'e` bella, quant'e` bella pare fatta pe' l'amore! Se recanta la passione ju pastore a la montagna ji responne 'na canzone da ju mare a la campagna!

Les saisons de la vie Corrado Margutti

Si j'étais le printemps je parsemerais le sentier des bébés de pétales de roses pour qu'ils trottinent vers leur vie.

Si j'étais l'été je remplirais le coeur des jeunes de rayons de soleil pour réchauffer d'amour leur vie.

Si j'étais l'automne je remplirais le panier des adultes de fruits délicieux pour adoucir les chagrins de leur vie.

Si j'étais l'hiver je couvrirais le coeur des vieillards du plus souple coton pour que la mort ne le trouve pas.

Sotto Sieris

Marco Maiero

Sui prati sotto Sieris, là dopo il bosco: "chissà in casera?", forse stasera è neve, forse stasera è neve. Sui passi dei pastori, là sopra i fiori già senza estate, forse stasera è neve, forse stasera è neve.

> Eccola così improvvisa là tra le nuvole del temporale, eccola così improvvisa là tra le nuvole del temporale, eccola così improvvisa, eccola così improvvisa!

C'è il vento nei canali e sù in carnizza fa un po' bufera; guarda, stasera è neve, guarda, stasera è neve.

> Guardala così improvvisa là tra le nuvole di tramontana, guardala così improvvisa là tra le nuvole di tramontana, guardala così improvvisa, guardala così improvvisa!

La vedi lassù in Montasio sui sassi chiari color di luna. Guarda stasera è neve, guardala così improvvisa.

El fogo

Bepi De Marzi

Tempo che pare fermo col cielo ancora ciaro sera co' l'ombra lunga, sera co l'ombra freda. Nuvola tuta nera, la vien da la montagna, forse la sùpia vento, ma no la zé compagna.

Eh oh ohi la contrà. Eh, oh, ohi la contrà!

Varda che brusa 'bosco de qua de la Scagina tacate a le campane, sonale fin matina, ciama la gente forte, ti, prega la Madona, ciama tuta la valle, ciama la gente bona.

Eh oh ohi la contrà. Eh, oh, ohi la contrà!

Ma par fermare I fogo no basta le campane, questa zé tera dura, qua no ghe zé fontane. Quando se brusa I bosco

non stè ciamar la gente: quando no i vol sentire no se pol fare gnente.

Eh oh ohi la contrà. Eh, oh, ohi la contrà!

Ce bielis maninis

Ce bielis maninis, maninis d'amôr lis à fatis la mama tô... Va' ju, va plan sta fèr cu lis mans Ohi bambinute d'amôr bambinute d'amôr

20

Partire partirò

arm. Edelweiss

Partire partirò, partir bisogna dove comanderà nostro sovrano. Chi prenderà la strada di Bologna e chi anderà a Parigi, e chi a Milano. Ah, che partenza amara Gigina cara mi convien fare!

Sono coscritto e mi tocca marciare.

Quando sarò lontano da 'sta parte

e più non rivedrò la Patria mia io metterò la penna sulle carte per scrivere a te, morosa mia. Ah, che partenza amara Gigina cara mi convien fare! Vado alla guerra e spero di tornare.

La povera Emma

arm. Edelweiss

Ma come mai, mia cara Emma, son già le nove e sei ancora a dormir? Mi sento male, mal da morire, ti raccomando i miei tre figliolin.

Dopo tre mesi ch'Emma era morta, di un'altra donna lui s'innamorò Di un'altra donna tanto crudele, che maltrattava i suoi tre figliolin.

Al più piccino dava le botte con gli altri due usava il baston. Allora andaron sulla sua tomba, piangendo "Ohi mama, ci tocca morir".

Quando il marito ritorna a casa, trova la Emma seduta colà. "Son ritornata per quell' ingrata che maltrattava i miei tre figliolin,

son ritornata per quell' ingrata, son ritornata dal mondo di là".

Ave Maria

Francesco Bianchi

Ave Maria, gratia plena,

Dominus tecum, benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris,
fructus ventris tui, Iesus.

Sancta Maria mater Dei, ora pro nobis peccatoribus, nunc et in hora mortis nostrae, mortis nostrae. Amen

La sera dei baci arm. Edelweiss

Ti ricordi la sera dei baci che mi davi stringendoti a me ti dicevo "Sei bella, mi piaci, questa sera sei fatta per me".

Mi promise 'sta Pasqua sposarmi ma il destino non volle così, bell'alpino che avevi vent'anni nel Trentino sei andato a morir.

Ragazzine che fate l'amore non piangete, non state a soffrir, non c'è al mondo più grande dolore che vedere un alpino morir.

Gli aizinponeri

arm. Edelweiss

Alla mattina all'alba si senton le trombe suonare, lerà, son gli aizimponeri che vanno via ciao bella mora mia, se vuoi tu venir.

Mi si che vegniria ma dove mi condurrai, lerà? Ti condurrei al di là del mare là nella bella casa dell'aizimponà.

Quel al di là del mare l'è tanto lontano da casa, lerà, ma non ti lascio solo andar via che dalla nostalgia mi sento morir.

Fischia il vento

arm. Edelweiss

Fischia il vento, urla la bufera scarpe rotte, pur bisogna andar a conquistare la rossa primavera dove splende il sol dell'avvenir.

Ogni contrada è patria dei ribelli, ogni donna a noi volge un sospir. Nella notte ci guidano le stelle, forte il cuore, il braccio nel colpir.

Cessa il vento, cessa la bufera, torna a casa alfine il partigian, sventolando la bella sua bandiera: vittoriosi e alfin liberi siam!

Yogueli et Vreneli

arm. Edelweiss

Au flanc de la colline,
près des pommiers en fleurs
s'élève une chaumine
où règne le bonheur.
Car là Yogueli travaille en chantant
depuis le matin jusqu'au soir tombant!
Au flanc de la colline
près des pommiers en fleurs!
Ah! Ali ali ô, ali ali ô.

Là-bas vers la rivière près d'un petit jardin s'élève une chaumière, la joie y bat son plein.
Car là Vreneli travaille en chantant depuis le matin jusqu'au soir tombant!
Là-bas vers la rivière près d'un petit jardin.
Ah! Ali ali ô, ali ali ô.

Il cacciatore e la bella arm. Edelweiss

Il cacciatore nel bosco, trovò una contadinella che l'era tanto bella, ma tanto bella il cacciatore s'innamorò.

Allor la prese per mano e la condusse a sedere. Dal gusto e dal piacere e dal piacere la poverina s'addormentò.

Mentre la bella dormiva il cacciatore vegliava, gli uccelletti che non cantassero perché la bella potesse dormir.

Quando la bella si sveglia rivolse gli occhi al cielo E giura sul vangelo e sul vangelo cuore crudele tu m'hai tradi'

"No, no, non t'ho tradita, non sono un traditore: son figlio d'un signore, ma d'un signore ed jo l'amore lo so ben far!"

Dormi, mia bella dormi arm. Edelweiss

Dormi, mia bella dormi, dormi e fai la nanna ché quando sarai mamma non dormirai così.

Tutti gli amanti passano ma tu non passi mai. Ti voglio ben, lo sai, voglio morir con te.

Al reggimento

arm. Edelweiss

A la matin bonora a 'n fan levé a 'n pòrto 'n piassa d'armi a fé istrussion a 'n fan marcé an avanti e pëui 'ndaré e n'iaotri pòvri alpini 'n fan mal i pé!

> Sai nen perché 'n fan mal i pé A 's marcia mal 'n sij marciapé.

Festa del reggimento rancio special a 'n dan la pastasuita senssa 'l formag a 'n dan coi salamini ch'a 'n fa sté mal e noi marcoma visita a l'ospidal!

> Sai nen perché 'n fan mal i pé A 's marcia mal 'n sij marciapé

Patacin patacian
che vita da can, senssa pan.
Sacramento che rovina,
sempre sempre disciplina!
La gavetta il gavettin,
la giberba il gibernin
la rivista del bottin,
la rivista del bottin!

Montagnes Valdotaines arm. Edelweiss

Montagnes Valdôtaines
vous êtes mes amours,
cabanes fortunées
vous me plairez toujours.
Rien n'est si beau que ma Patrie,
rien n'est si doux que mon amie!
O montagnards chantez en choeur
de mon pays la paix et le bonheur.

Halte là, halte là, halte là le montagnards son là!



Tenori primi

Boero Giulio Caldera Giuseppe Canevese Sergio Cyetnich Vieri Di Lorenzo Francesco Ferro Guido

Baritoni

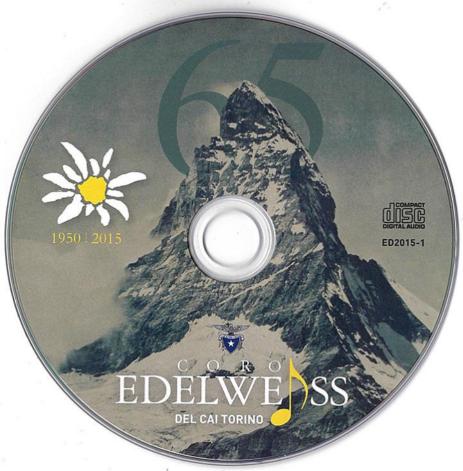
De Intinis Gianfranco Facondo Eugenio Lusso Silvano Mola Giuseppe Morino Alberto Pessiva Enrico Tousijn Willem Wuthrich Ernesto

Tenori secondi

Balzardi Paolo Bravin Luigi Incerpi Valter Milani Antonio Palermo Donato Pernici Andrea Vilella Vito

Bassi

Bonelli Giancarlo Cardellino Emilio Condini Tarcisio Giordanetto Roberto Griglione Alberto Melindo Flavio Riccadonna Paolo Suman Maurizio Tenti Elio







CORO EDELWEISS 1950-2015

1	•	J'Abbruzzu	3:00	Edelweiss
2	•	Les saisons de la vie	2:07	Corrado Margutti
3	•	Sotto sieris	2:12	Marco Maiero
4	•	El fogo	2:42	Bepi De Marzi
5	•	Ce bjelis maninis	2:30	Gino Mazzari
6	•	Partire partirò	2:18	Edelweiss
7	•	La povera Emma	2:08	Edelweiss
8	•	Ave Maria	2:52	Francesco Bianchi
9		La sera dei baci	2:08	Edelweiss
10	•	Gli aizinponeri	2:40	Edelweiss
11	•	Fischia il vento	2:57	Edelweiss
12	•	Yogueli et Vreneli	3:00	Edelweiss
13	•	Il cacciatore e la bella	2:21	Edelweiss
14	•	Dormi mia bella dormi	1:39	Edelweiss
15	•	Al reggimento	3:32	Edelweiss
16		Montagnes Valdotaines	2:49	Edelweiss

Canti 1-8: registrazione effettuata nella chiesa della SS. Annunziata di Chieri nel mese di febbraio 2015, con la direzione del maestro Francesco Bianchi Canti 9-16: registrazioni varie dall'archivio storico del Coro Edelweiss

